Comune di Soiano del Lago

Provincia di Brescia

Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche anno 2024

(art. 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. – T.U.S.P.)

- Relazione tecnica -

Allegato "B"

Sommario

1. Introduzione 3
2. L' Assetto Delle Partecipazioni Societarie 4
3. Analisi dell'Attività Svolta e Condizioni Previste dal TUSP 5
3.1 GARDA UNO S.p.A. 6
3.2 ACQUE BRESCIANE S.r.l. SB 7
3.3 AGS Azienda Global Service S.r.l in breve AGS S.r.l. 8
3.4 BIOCICLO S.r.l. 10
3.5 LA CASTELLA S.r.l. 11
3.6 LENO SERVIZI S.r.l. 15
4. COMPAGINE SOCIALE 16

1. Introduzione

L'art. 20 e l'art. 24 del D.lgs. 175 / 2016 e s.m.i. rubricato "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), pur nelle rispettive differenze, sono ispirati dal medesimo obiettivo, rintracciabile nell'ex art. 1 comma 611 della Legge di Stabilità per il 2015, ovvero, "il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

L'interpretazione logico - sistematica della suddetta disposizione si è riflessa nelle seguenti fasi, intraprese per la redazione del Provvedimento di Razionalizzazione Periodica delle Partecipazioni Societarie.

a. Rilevazione dell'assetto delle partecipazioni societarie ad esito della revisione straordinaria ex art. 24 del TUSP;
b. Informazioni di dettaglio delle società partecipate e analisi dell'attività svolta, da considerarsi indispensabili al conseguimento della finalità istituzionale dell'ente e fonte di produzione di un servizio di interesse generale, e analisi dei dati di bilancio per la verifica delle condizioni previste dal TUSP, in particolare, i dati previsti dall'articolo 20 comma 2;
c. Ricognizione delle partecipazioni societarie con indicazione delle decisioni di mantenimento o dismissione/cessione e liquidazione.

Le fasi del Provvedimento di Razionalizzazione Periodica delle Partecipazioni Societarie sono riassunte in questa relazione tecnica al fine di schematizzare le motivazioni salienti che hanno spinto il COMUNE DI SOIANO DEL LAGO a mantenere, liquidare, dismettere o razionalizzare le partecipazioni previste dall'art. 4 del D.lgs. 175 / 2016.

2. L' Assetto Delle Partecipazioni Societarie

Con deliberazione del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio comunale, n. 4 bis del 27/09/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal COMUNE DI SOIANO DEL LAGO ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.lgs. 175/2016. Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30.12.2024 è stata approvata la revisione periodica al 31.12.2023.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 con la presente proposta di deliberazione, è illustrata la situazione delle partecipazioni detenute dal COMUNE DI SOIANO DEL LAGO al 31.12.2024, che può essere sinteticamente illustrata nella seguente immagine:

3. Analisi dell'Attività Svolta e Condizioni Previste dal TUSP

Il Comune, tenuto conto delle modifiche apportate dal Decreto correttivo, ai fini del mantenimento, dell'alienazione, della razionalizzazione mediante fusione, messa in liquidazione o dismissione, delle proprie partecipazioni societarie ha verificato quanto segue:

- l'inclusione delle proprie partecipazioni societarie nelle categorie previsti dell'art. 4 del TUSP;
- il soddisfacimento dei requisiti relativi alla procedura per la costituzione, acquisto o partecipazione di società di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del Testo Unico;
- l'esistenza dei presupposti l'attivazione della razionalizzazione di cui all'articolo 20, c. 2 del TUSP.

Il mantenimento delle partecipazioni societarie dirette riportate nel grafico si giustifica, pertanto, in base alla riconducibilità dell'Attività svolta alle previsioni dell'art. 4 del TUSP. Le società legittimamente partecipate assumono le funzioni di soggetti affidatari di servizi pubblici locali, individuati dagli Enti Locali nell'ambito delle rispettive competenze, compresa l'eventuale gestione di dotazioni patrimoniali assumendo, così la configurazione di società che producono beni e servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4 co.2 lett. d). Si è inoltre proceduto all'analisi dei parametri di cui all'art. 20, comma 2°, TUSP, al fine di procedere alla razionalizzazione e motivare il mantenimento/cessione delle partecipazioni in oggetto:

- Le Società legittimamente partecipate evidenziano un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori;
- Il Comune non ha costituito né partecipa ad altre società o enti che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte dalle società legittimamente partecipate;
- Come risulta dai dati sintetici, riportati nella relazione tecnica allegata alla delibera di approvazione della revisione straordinaria, nei tre esercizi precedenti, con riferimento alla data della rilevazione, tali società hanno conseguito un fatturato medio superiore a 1.000.000,00 euro e, non hanno realizzato risultati negativi nel corso del periodo di operatività. In caso contrario il mantenimento è stato motivato;
- Non si è ravvisata la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2°, lett. e), TUSP;
- Non si è ravvisata, la possibilità di dare luogo a processi aggregati in seno alle società cui il COMUNE DI SOIANO DEL LAGO partecipa, in ragione dell'elevato valore dell'indice di integrazione verticale, riportato nella relazione tecnica allegata alla delibera di approvazione della revisione straordinaria, e posto che le stesse operano in settori fra loro disomogenei.

Di seguito viene riportata una sintesi della suddetta analisi svolta dall'ente al fine di redigere la revisione delle società partecipate e di assumere decisioni inerenti al mantenimento, liquidazione, cessione separatamente per ogni società.

3.1 GARDA UNO S.p.A.

Partecipata: GARDA UNO SPA

Numero medio dipendent	216
Numero amministratori	5
Numero componenti organo di controllo	3+2

RISULTATO D'ESERCIZIO

2024	295.859
2023	908.255
2022	2.217.850
2021	947.354
2020	1.266.157

FATTURATO

2024	38.195.656
2023	8.207.350
2022	40.301.993
FATTURATO MEDIO	**38.901.666**

Partecipazione DIRETTA

Attività: 38.11.00 - raccolta di rifiuti non pericolosi
49.41.00 - trasporto di merci su strada
35.1 - produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica
43.21.01 - installazione impianti illuminazione e fotovoltaici in edifici
81.30.00 - attività di servizi per la cura del paesaggio
77.11.00 - noleggio e leasing operativo di automobili e autoveicoli

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4 co. 1)

Produce un servizio di interesse generale (art. 4 co. 2 lett. a)

Costo del personale	11.504.579
Compensi amministratori	70.395
Compensi componenti organo di controllo	33.280

La società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 175/2016 o che destino preoccupazioni: il numero dei dipendenti è superiore a quello degli amministratori, il fatturato medio è superiore al milione di euro e non sono presenti perdite nel quinquennio precedente.

3.2 ACQUE BRESCIANE S.r.l. SB

Partecipata: ACQUE BRESCIANE SRL SB

Numero medio dipendenti	340
Numero amministratori	5
Numero componenti organo di controllo	3+2

Partecipazione INDIRETTA

Attività:
- 36.00.00 - raccolta, trattamento e fornitura di acqua
- 62.20.10 - attività di consulenza informatica
- 70.20.09 - consulenza imprenditoriale e altre attività di consulenza gestionale n.c.a.
- 71.20.1 - collaudi ed analisi tecniche di prodotti

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4 co. 1)

Produce un servizio di interesse generale (art. 4 co. 2 lett. a)

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2024	7.866.582
2023	10.398.589
2022	4.302.799
2021	4.314.550
2020	2.236.382

FATTURATO	
2024	138.628.103
2023	126.256.947
2022	118.266.283
FATTURATO MEDIO	127.717.111

Costo del personale	19.205.499
Compensi amministratori	64.000
Compensi componenti organo di controllo	32.000

La società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 175/2016 o che destino preoccupazioni: il numero dei dipendenti è superiore a quello degli amministratori, il fatturato medio è superiore al milione di euro e non sono presenti perdite nel quinquennio precedente.

3.3 AGS Azienda Global Service S.r.l in breve AGS S.r.l.

Partecipata: AGS AZIENDA GLOBAL SERVICE SRL in breve AGS Srl

Numero medio dipendenti	1
Numero amministratori	1
Numero componenti organo di controllo	1

Partecipazione INDIRETTA

Attività: 74.99 - tutte le altre attività professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4 co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4 co. 2 lett. a)

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2024	-25.089
2023	3.945
2022	41.989
2021	30.249
2020	17.402

FATTURATO	
2024	369.149
2023	388.021
2022	422.723
FATTURATO MEDIO	393.298

Costo del personale	17.342
Compensi amministratori	14.400
Compensi componenti organo di controllo	3.000

La società AGS Azienda Global Service S.r.l., controllata dal Comune di Provaglio d'Iseo che detiene il 51% del capitale sociale, pur rientrando nei vincoli relativi alle attività svolta ed alla struttura organizzativa, non rispetta il limite relativo al fatturato medio dell'ultimo triennio che, ai sensi dell'art. 20 comma 2 lettera d decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, dev'essere almeno pari ad un milione di euro.

Come riportato nelle relazioni tecniche per la revisione dal 31-12-2019 al 31-12-2023, Garda Uno ha sollevato sia il socio di maggioranza sia il management della società affinché venissero attivate una serie di azioni per il superamento della criticità esposta.

In occasione della revisione al 31-12-2020, il socio di maggioranza ha richiesto, ad un esperto di propria fiducia, una relazione sulle possibili evoluzioni future della società, che si conclude affermando *"La società AGS S.r.l non soddisfa il requisito di fatturato previsto dall'art. 20, comma 2, lettera d) del D.lgs. n. 175/2016, per il quale nell'anno oggetto della rilevazione viene meno la deroga della riduzione del fatturato da € 1.000.000.000 a € 500.000,00 e di conseguenza deve essere avviata la procedura di razionalizzazione. Il mancato rispetto del requisito minimo del fatturato rappresenta l'unico ostacolo al mantenimento della partecipazione, rispettando l'ente tutti gli altri parametri previsti dall'art.20 comma 2, TUSP. La società ha in essere posizioni debitorie con istituti bancari che andranno a scadere nel 31/12/2029 con un debito residuo pari a € 2.512.695,13 ed è in grado di onorare i propri debiti solamente tenendo in funzione gli impianti di proprietà fino al 31/12/2029 in quanto in tale modo ha diritto ad incassare gli incentivi previsti dal GSE. L'eventuale messa in liquidazione della società comporterebbe un danno economico a carico del Comune di Provaglio che a scadenza del contratto di mutuo (2029), in occasione del passaggio gratuito della proprietà degli impianti dalla società al Comune, perderebbe i proventi del GSE derivanti dal funzionamento degli impianti stessi. Alla luce delle considerazioni sopra espresse, la razionalizzazione mediante cessione delle quote onerosa*

risulta l'unica via percorribile per evitare un danno all'ente e allo stesso tempo rispettare la stringente normativa [...omissis...]. Si ritiene pertanto che il mantenimento della partecipazione di controllo nella società possa adeguatamente garantire una ottimale gestione e manutenzione degli impianti in modo tale che gli stessi vengano riconsegnati al Comune in ottimo stato di manutenzione.

La perdita del controllo sulla società comporterebbe la necessità di attivare stringenti e costosi meccanismi di controllo sulla gestione degli impianti installati sugli edifici pubblici destinati a essere acquisiti gratuitamente dal Comune di Provaglio d'Iseo, al fine di preservarne al meglio il valore."

Per quanto attiene alle competenze del socio di minoranza, Garda Uno S.p.A., la partecipazione in AGS ha consentito di realizzare le seguenti attività:

<u>Ricevute in affidamento Diretto da parte del Comune di Provaglio d'Iseo</u>

- Servizio Luce con conduzione ordinaria, straordinaria e intervento di efficientamento impianti ed apparati di Pubblica Illuminazione;
- Servizio Cimiteriali ordinari e straordinari;
- Elaborazione di progetti di riqualificazione energetica degli edifici pubblici;
- Realizzazione e conduzione servizi di mobilità, postazione finanziata dal Comune

<u>Ricevute in affidamento Diretto da parte di AGS</u>

- Conduzione ordinaria impianti fotovoltaici;
- Interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti fotovoltaici;
- Realizzazione sistema di monitoraggio impianti

Ad aggiornamento di quanto sopra, si comunica che in data 08 ottobre 2025, l'Amministratore Unico di AGS S.r.l. ha trasmesso a Garda Uno S.p.A. una comunicazione avente per oggetto "Richiesta scioglimento rapporto sociale", e che è stato, pertanto, avviato il procedimento di scioglimento del rapporto sociale ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 25-bis dello Statuto sociale (euro 12.144,00).

Le quote detenute da Garda Uno (49% del capitale sociale) verranno, quindi, cedute al Comune di Provaglio d'Iseo nel corso dei prossimi mesi.

3.4 BIOCICLO S.r.l.

Partecipata: BIOCICLO SRL

Numero medio dipendenti	9
Numero amministratori	3
Numero componenti organo di controllo	1

Partecipazione INDIRETTA

Attività: 38.21.40 - recupero dei materiali da altri rifiuti

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4 co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4 co. 2 lett. a)

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2024	609.657
2023	257.436
2022	258.134
2021	148.828
2020	528.746

FATTURATO	
2024	4.846.819
2023	4.309.767
2022	4.092.225
FATTURATO MEDIO	4.416.270

Costo del personale	498.787
Compensi amministratori	56.602
Compensi componenti organo di controllo	5.993

La società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 175/2016 o che destino preoccupazioni: il numero dei dipendenti è superiore a quello degli amministratori, il fatturato medio è superiore al milione di euro e non sono presenti perdite nel quinquennio precedente.

3.5 LA CASTELLA S.r.l.

Partecipata: LA CASTELLA SRL

La Castella

Numero medio dipendenti	0
Numero amministratori	3
Numero componenti organo di controllo	3+2

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2024	-48.565
2023	-41.737
2022	-40.454
2021	-44.772
2020	-5.532

FATTURATO	
2024	5.000
2023	0
2022	1.000
FATTURATO MEDIO	2.000

Partecipazione INDIRETTA

Attività: 41.00.00 - costruzione di edifici residenziali e non residenziali
09 - attività dei servizi di supporto all'estrazione
23.70.30 - frantumazione di pietre

Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4 co. 2 lett. b)

In data 10/04/2024 la Provincia di Brescia ha rilasciato l'autorizzazione, contro la quale i Comuni di Brescia e Rezzato hanno fatto ricorso al TAR, il quale, in data 09/10/2025, ha disposto la sospensione del giudizio rimettendo alla Corte costituzionale la questione di legittimità costituzionale della legge con la quale la Regione Lombardia ha delegato alle Provincie l'emissione dei PAUR.

Costo del personale	0
Compensi amministratori	0
Compensi componenti organo di controllo	16.640

La società La Castella Srl, in ossequio alle disposizione previste dall'art. 20 del TUSP, presenta tre criticità: numero dei dipendenti inferiore al numero degli amministratori, perdite d'esercizio nel quinquennio precedente e fatturato medio del triennio inferiore al limite minimo di un milione di euro.

Tali criticità sono cosenguenza del contesto nel quale la società opera e, come indicato in occasione della revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2019 e poi ribadito fino al 2023 e confermato con l'attuale documento, sono in corso una serie di azioni che dovrebbero portare la società alla piena operatività e, con essa, il definitivo superamento delle criticità nel rispetto dei parametri minimi previsti dal citato decreto legislativo 175/2016.

Si riepilogano gli accadimenti fino al 30 ottobre 2025:

- ✓ *In data 08/01/2021 viene presentata istanza per la realizzazione di un impianto di messa a dimora permanente di rifiuti speciali NON pericolosi nel Comune di Rezzato Località Castella*
- ✓ *In data 29/06/2021 viene istituita la prima conferenza dei servizi c/o l'amministrazione Provinciale di Brescia e in data 12-07-2021 avviene il sopralluogo fra tutte le parti interessate c/o l'area oggetto di istanza autorizzativa*
- ✓ *In data 17/08/2021 la Provincia di Brescia richiede a La Castella S.r.l. delle integrazioni / approfondimenti al progetto presentato*
- ✓ *In data 04/02/2022 La Castella trasmette all'Amministrazione Provinciale tutta la documentazione integrativa richiesta ad agosto 2021*

- ✓ *A seguito della situazione appresa dalle osservazioni al progetto di discarica pervenute dal Comune di Rezzato, sulla presunta leggera contaminazione del sito oggetto di escavazione futuro sedime della discarica, rilevata durante una attività di indagine ambientale eseguita dal Comune nei confronti del cavatore titolare dell'autorizzazione, La Castella in data 11/03/2022 diffida i soggetti titolari dell'escavazione negli anni a provvedere ad intraprendere le attività atte a sanare la situazione*
- ✓ *In data 24/03/2022 viene pubblicata la sentenza del 30 settembre 2021 del Consiglio di Stato, per la richiesta di revocatoria della sentenza 8089/2019 del 03/08/2020 del C.d.S. (annullamento dell'autorizzazione integrata ambientale A.D. n° 4000/2018 rilasciata dalla Provincia di Brescia). Il ricorso presentato da La Castella non viene accolto dai giudici del Consiglio di Stato*
- ✓ *In data 30/03/2022 la Provincia di Brescia, a seguito di Comunicazione del Comune di Rezzato, sospende in via conservativa per 60 giorni l'iter autorizzativo della discarica La Castella, in seguito alla quale il cavatore attuale provvede a presentare la documentazione atta a risolvere l'iter amministrativo aperto dalla Provincia*
- ✓ *In data 31/05/2022 la Provincia di Brescia comunica a La Castella la riattivazione del procedimento di PAU precisando che gli ulteriori accertamenti che si rendessero necessari dovranno essere effettuati in contradditorio con ARPA*
- ✓ *In data 14/07/2022 la società "Panni S.r.l." comunica che, in accordo con ARPA, le attività di accertamento (Piano di caratterizzazione ambientale) inizieranno il giorno 13/09/2022*
- ✓ *In data 15/07/2022 la Provincia di Brescia comunica che sarà possibile convocare la conferenza di servizi decisoria solo dopo l'esito del piano di caratterizzazione ambientale proposto dal cavatore (Panni S.r.l.) e che pertanto i termini del procedimento di PAU rimarranno sospesi per 90 giorni*
- ✓ *In data 14/09/2022 e 12/10/2022 vengono svolte le indagini ambientali presso la cava Castella gestita da Panni S.r.l., alla presenza di ARPA Dipartimento di Brescia, Provincia e Comune di Rezzato. I consiglieri e Soci di La Castella partecipano come "osservatori"*
- ✓ *In data 12/10/2022 Panni S.r.l. richiede a La Castella la proroga di disponibilità dell'area per poter richiedere alla Provincia di Brescia il rinnovo della propria autorizzazione ala escavazione*
- ✓ *In data 14/10/2022 la Provincia di Brescia sospende per 60 gg l'iter autorizzativo della discarica La Castella, in attesa degli esiti dell'indagine ambientale svolta nel sito da parte di Panni S.r.l.*
- ✓ *In data 07/11/2022 viene concessa la proroga di disponibilità dell'area a Panni S.r.l., fatto salve tutte le cautele e condizioni individuate dall'avvocato Bezzi (legale della società La Castella)*
- ✓ *In data 18/01/2023 la ditta Panni comunica l'accettazione delle disponibilità delle aree*
- ✓ *In data 03/02/2023 la Provincia di Brescia, in seguito al recepimento degli esiti delle indagini analitiche da parte di ARPA Brescia, delle osservazioni da parte del Comune di Rezzato e relative contro osservazioni della ditta di escavazione Panni S.r.l., riattiva il procedimento di iter della discarica e fissa la prima conferenza dei servizi decisoria per il giorno 01/03/2023*

- ✓ *In data 01/03/2023 si svolge la Conferenza dei Servizi, durante la quale gli Enti richiedono informazioni e precisazioni aggiuntive a La Castella, la quale in data 19/04/2023, entro i termini previsti, dà riscontro*
- ✓ *In data 19/07/2023 si svolge la prima seduta decisoria della Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione*
- ✓ *In data 27/09/2023 si svolge la seconda seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria, che rimanda alla settimana successiva la seduta finale della Conferenza*
- ✓ *In data 06/10/2023 si svolge la terza seduta finale della Conferenza dei Servizi decisoria, il cui verbale esprime le seguenti considerazioni positive dell'esito dell'iter autorizzativo: "[.....omissis.....] Preso atto:*
  1. dei contenuti della documentazione depositata dal proponente,
  2. dei pareri favorevoli da parte delle Autorità preposte alla tutela della salute pubblica, del paesaggio e dell'ambiente e dell'incolumità pubblica;
  3. degli ulteriori pareri degli Enti sopra riportati;
  4. del parere negativo del Comune di Rezzato e dei pareri negativi dei Comuni potenzialmente interessati: Comune di Brescia e Comune di Castenedolo;
  5. delle osservazioni pervenute soprarichiamate;
  Ritenuto che i pareri non favorevoli del Comune di Rezzato, del Comune di Brescia e del Comune di Castenedolo non costituiscano motivo ostativo alla conclusione del procedimento sulla base dell'esito favorevole dell'istruttoria svolta, della documentazione integrativa pervenuta e con condizioni e prescrizioni che verranno dettagliate nella determinazione finale.
  Sulla base di quanto sopra si ritiene di concludere positivamente la conferenza di servizi sulla base delle posizioni prevalenti espresse durante la conferenza.
  Nella determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, che costituisce il provvedimento PAUR, verranno indicate le motivazioni della decisione e tutte le condizioni e prescrizioni [....omissis....]"
- ✓ *In data 10 aprile 2024 viene rilasciata con Atto Dirigenziale della Provincia di Brescia la nuova autorizzazione n. 1296 per la realizzazione e gestione della discarica di rifiuti non pericolosi nel sito di Rezzato (BS)*
- ✓ *In data 07 giugno e 08 giugno 2024 vengono depositati presso il TAR di Brescia i ricorsi dei Comuni di Brescia e di Rezzato contro la Provincia di Brescia e nei confronti di La Castella S.r.l., per la richiesta di annullamento dell'Autorizzazione rilasciata il 10 aprile 2024*
- ✓ *In data 18 settembre 2024 La Castella presentò istanza alla Provincia di Brescia per stralciare dall'autorizzazione dell'aprile 2024 la prescrizione che prevedeva di attendere il collaudo della cava da parte del Comune di Rezzato per poter iniziare i lavori della discarica*
- ✓ *In data 04 ottobre 2024 vengono trasmesse le appendici alle fideiussioni così come richiesto dalla Provincia di Brescia*

- ✓ *In data 15 ottobre 2024 la Provincia archivia l'istanza del 18 settembre 2024, non ritenendo ci siano i presupposti*
- ✓ *In data 09 ottobre 2025 viene pubblicata l'ordinanza del TAR Brescia in merito al ricorso promosso dal Comune di Brescia, con l'intervento dei Comuni di Rezzato, Castenedolo, Borgosatollo e Mazzano contro la Provincia di Brescia e la Regione Lombardia nei confronti di La Castella, per l'annullamento della determina n. 1296/2024 del 10 aprile della Provincia di Brescia che autorizzò il progetto di un impianto per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi sito in Comune di Rezzato località Cascina Castella.*
  L'Ordinanza del TAR Brescia dispone la sospensione del giudizio rimettendo alla Corte costituzionale la questione di legittimità costituzionale della legge con la quale la Regione Lombardia delega le Provincia all'emissione dei PAUR.

Alla data attuale NON sussiste attività operativa in quanto LA CASTELLA sta attendendo il giudizio della Corte costituzionale riguardo la questione di legittimità costituzionale della legge con la quale la Regione Lombardia ha delegato alle Provincia l'emissione dei PAUR.

Si consiglia, quindi, il mantenimento della partecipazione, in attesa che si concluda positivamente l'iter amministrativo connesso al rilascio della concessione.

3.6 LENO SERVIZI S.r.l.

Partecipata: LENO SERVIZI SRL

LENO SERVIZI

Numero medio dipendenti	2
Numero amministratori	1
Numero componenti organo di controllo	1

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2024	20.485
2023	15.458
2022	24.160
2021	26.964
2020	17.034

FATTURATO	
2024	1.820.484
2023	1.747.865
2022	1.811.152
FATTURATO MEDIO	1.793.167

Partecipazione INDIRETTA

Attività:
38 - attività di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti
49.41.00 - trasporto di merci su strada
39.00.09 - attività di risanamento e altri servizi di gestione rifiuti n.c.a
43.24.09 - altri lavori di installazione edifici n.c.a.
81.30.00 - attività di servizi per la cura del paesaggio
96.99.09 - tutte le altre attività varie di servizi alla persona n.c.a.
49.31.0 - trasporto di linea di passeggeri su strada

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4 co. 1)

Produce un servizio di interesse generale (art. 4 co. 2 lett. a)

Costo del personale	88.609
Compensi amministratori	15.662
Compensi componenti organo di controllo	8.008

La società non presenta elementi che richiedano interventi di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 175/2016 o che destino preoccupazioni: il numero dei dipendenti è superiore a quello degli amministratori, il fatturato medio è superiore al milione di euro e non sono presenti perdite nel quinquennio precedente.

4. COMPAGINE SOCIALE

ELENCO SOCI GARDA UNO SPA AL 31-12-2024

SOCIO	GARDA UNO SPA			ACQUE BRESCIANE SRL	AGS SRL - AZIENDA GLOBAL SERVICE	BIOCICLO SRL	LA CASTELLA SRL	LENO SERVIZI SRL
	N. AZIONI	VALORE NOMINALE	%	18,11%	49%	24%	50%	40%
COMUNE DI BEDIZZOLE	10.000	10.000,00	0,10%	0,01811%	0,04900%	0,02400%	0,05000%	0,04000%
COMUNE DI CALCINATO	10.000	10.000,00	0,10%	0,01811%	0,04900%	0,02400%	0,05000%	0,04000%
COMUNE DI CALVAGESE DELLA RIVIERA	205.000	205.000,00	2,05%	0,37126%	1,00450%	0,49200%	1,02500%	0,82000%
COMUNE DI CARPENEDOLO	100.000	100.000,00	1,00%	0,18110%	0,49000%	0,24000%	0,50000%	0,40000%
COMUNE DI DELLO	10.000	10.000,00	0,10%	0,01811%	0,04900%	0,02400%	0,05000%	0,04000%
COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA	2.186.000	2.186.000,00	21,86%	3,95885%	10,71140%	5,24640%	10,93000%	8,74400%
COMUNE DI GARDONE RIVIERA	234.000	234.000,00	2,34%	0,42377%	1,14660%	0,56160%	1,17000%	0,93600%
COMUNE DI GARGNANO	283.000	283.000,00	2,83%	0,51251%	1,38670%	0,67920%	1,41500%	1,13200%
COMUNE DI GOTTOLENGO	10.000	10.000,00	0,10%	0,01811%	0,04900%	0,02400%	0,05000%	0,04000%
COMUNE DI LENO	10.000	10.000,00	0,10%	0,01811%	0,04900%	0,02400%	0,05000%	0,04000%
COMUNE DI LIMONE SUL GARDA	98.000	98.000,00	0,98%	0,17748%	0,48020%	0,23520%	0,49000%	0,39200%
COMUNE DI LONATO DEL GARDA	1.083.000	1.083.000,00	10,83%	1,96131%	5,30670%	2,59920%	5,41500%	4,33200%
COMUNE DI MAGASA	20.000	20.000,00	0,20%	0,03622%	0,09800%	0,04800%	0,10000%	0,08000%
COMUNE DI MANERBA DEL GARDA	303.000	303.000,00	3,03%	0,54873%	1,48470%	0,72720%	1,51500%	1,21200%
COMUNE DI MANERBIO	10.000	10.000,00	0,10%	0,01811%	0,04900%	0,02400%	0,05000%	0,04000%
COMUNE DI MONIGA DEL GARDA	156.000	156.000,00	1,56%	0,28252%	0,76440%	0,37440%	0,78000%	0,62400%
COMUNE DI MUSCOLINE	10.000	10.000,00	0,10%	0,01811%	0,04900%	0,02400%	0,05000%	0,04000%
COMUNE DI OFFLAGA	10.000	10.000,00	0,10%	0,01811%	0,04900%	0,02400%	0,05000%	0,04000%
COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA	312.000	312.000,00	3,12%	0,56503%	1,52880%	0,74880%	1,56000%	1,24800%
COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA	176.000	176.000,00	1,76%	0,31874%	0,86240%	0,42240%	0,88000%	0,70400%
COMUNE DI PONTEVICO	10.000	10.000,00	0,10%	0,01811%	0,04900%	0,02400%	0,05000%	0,04000%
COMUENE DI POZZOLENGO	264.000	264.000,00	2,64%	0,47810%	1,29360%	0,63360%	1,32000%	1,05600%
COMUNE DI PREVALLE	10.000	10.000,00	0,10%	0,01811%	0,04900%	0,02400%	0,05000%	0,04000%
COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO	10.000	10.000,00	0,10%	0,01811%	0,04900%	0,02400%	0,05000%	0,04000%
COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA	234.000	234.000,00	2,34%	0,42377%	1,14660%	0,56160%	1,17000%	0,93600%
COMUNE DI ROE' VOLCIANO	381.000	381.000,00	3,81%	0,68999%	1,86690%	0,91440%	1,90500%	1,52400%
COMUNE DI SALO'	937.000	937.000,00	9,37%	1,69691%	4,59130%	2,24880%	4,68500%	3,74800%
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO	264.000	264.000,00	2,64%	0,47810%	1,29360%	0,63360%	1,32000%	1,05600%
COMUNE DI SIRMIONE	575.000	575.000,00	5,75%	1,04133%	2,81750%	1,38000%	2,87500%	2,30000%
COMUNE DI SOIANO DEL LAGO	127.000	127.000,00	1,27%	0,23000%	0,62230%	0,30480%	0,63500%	0,50800%
COMUNE DI TIGNALE	117.000	117.000,00	1,17%	0,21189%	0,57330%	0,28080%	0,58500%	0,46800%
COMUNE DI TOSCOLANO-MADERNO	300.000	300.000,00	3,00%	0,54330%	1,47000%	0,72000%	1,50000%	1,20000%
COMUNE DI TREMOSINE SUL GARDA	185.000	185.000,00	1,85%	0,33504%	0,90650%	0,44400%	0,92500%	0,74000%
COMUNE DI VALVESTINO	20.000	20.000,00	0,20%	0,03622%	0,09800%	0,04800%	0,10000%	0,08000%
COMUNE DI VEROLANUOVA	10.000	10.000,00	0,10%	0,01811%	0,04900%	0,02400%	0,05000%	0,04000%
COMUNITA' MONTANA PAGB	100.000	100.000,00	1,00%	0,18110%	0,49000%	0,24000%	0,50000%	0,40000%
PROVINCIA DI BRESCIA	976.000	976.000,00	9,76%	1,76754%	4,78240%	2,34240%	4,88000%	3,90400%
AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA	10.000	10.000,00	0,10%	0,01811%	0,04900%	0,02400%	0,05000%	0,04000%
AZIONI PROPRIE	234.000	234.000,00	2,34%	0,42377%	1,14660%	0,56160%	1,17000%	0,93600%
TOTALE	**10.000.000**	**10.000.000,00**	**100,00%**	**18,11%**	**49,00%**	**24,00%**	**50,00%**	**40,00%**